

SARMAPLASTIK: SCONGIURATA MOBILITA' PER 10 LAVORATORI

(AGI) - Cagliari, 6 apr - Scongiurata l'ipotesi mobilita' per 10 dei 28 lavoratori della Sarmaplastik, industria di materie plastiche che opera nella zona industriale di Macchiareddu da circa 20 anni. E' l'esito dell'ennesimo incontro svoltosi questo pomeriggio negli uffici della Provincia di Cagliari che, in base alle nuove disposizioni normative, e' competente in materia di mediazione dei conflitti di lavoro. Alla riunione hanno preso parte rappresentanti dell'azienda, di Confindustria, i sindacati, la RSU aziendale e **l'assessore provinciale al lavoro Maria Carla Floris**. Oltre due mesi di incontri e tentativi di mediazione hanno permesso di arrivare a un accordo in base al quale l'azienda non attivera' le procedure di mobilita', prospettate in un primo tempo, per nessun dipendente e, di contro, i lavoratori rinunciano alle condizioni di maggior favore finora godute e accettano l'equiparazione all'inquadramento contrattuale nazionale. Le parti si sono impegnate a rivedersi entro il 31 gennaio 2008 per concordare un premio legato alla produzione. "Abbiamo raggiunto un ottimo risultato - afferma l'assessore Floris - soprattutto perche' l'azienda ha rinunciato al progetto originario di smantellare il reparto estrusione per affidarlo all'esterno e perche' l'accordo prevede, attraverso il premio di produzione, un riconoscimento ai lavoratori ai quali e' stato comunque chiesto un sacrificio. Siamo riusciti, nel contempo, a mantenere inalterati la produzione e i livelli occupativi".
(AGI) Red/Sol

Sarmaplastik: scongiurata mobilità per 10 lavoratori

Incontro in Provincia a Cagliari per la vertenza della Sarmaplastik. E' stata scongiurata la mobilità per 10 dei 28 lavoratori dell'azienda che produce materie plastiche nella zona industriale di Macchiareddu. All'incontro risolutivo hanno preso parte i rappresentanti dell'azienda, di Confindustria, i sindacati, la RSU aziendale e l'assessore provinciale al lavoro Maria Carla Floris.

CAGLIARI - Scongiurata l'ipotesi mobilità per 10 dei 28 lavoratori della Sarmaplastik, industria di materie plastiche che opera nella zona industriale di Macchiareddu da circa 20 anni. E' l'esito dell'ennesimo incontro svoltosi questo pomeriggio negli uffici della Provincia che, in base alle nuove disposizioni normative, è competente in materia di mediazione dei conflitti di lavoro, al quale hanno preso parte **rappresentanti dell'azienda, di Confindustria, i sindacati, la RSU aziendale e l'assessore provinciale al lavoro Maria Carla Floris.**

Oltre due mesi di incontri e tentativi di mediazione hanno permesso di arrivare a un accordo in base al quale l'azienda non attiverà le procedure di mobilità, prospettate in un primo tempo, per nessun dipendente e, di contro, i lavoratori rinunciano alle condizioni di maggior favore finora godute e accettano l'equiparazione all'inquadramento contrattuale nazionale. Le parti si sono impegnate a rivedersi entro il 31 gennaio 2008 per concordare un premio legato alla produzione.

“Abbiamo raggiunto un ottimo risultato – afferma la Floris – soprattutto perché l'azienda ha rinunciato al progetto originario di smantellare il reparto estrusione per affidarlo all'esterno e perché l'accordo prevede, attraverso il premio di produzione, un riconoscimento ai lavoratori ai quali è stato comunque chiesto un sacrificio. Siamo riusciti, nel contempo, a mantenere inalterati la produzione e i livelli occupativi”.



domenica 8 aprile

pag. 43

Assemini Sarmaplastick, accordo per evitare la mobilità

Scongiurata la messa in mobilità di dieci lavoratori della Sarmaplastick di Macchiareddu. L'azienda che produce da vent'anni materie plastiche ha raggiunto un accordo grazie alla mediazione con i rappresentanti dell'azienda della Confindustria sarda, dei sindacati, della Rsu aziendale e dell'assessore provinciale al Lavoro Maria Carla Floris. I lavoratori rinunciano alle condizioni di maggior favore finora godute accettando l'equiparazione all'inquadramento contrattuale nazionale concordando un successivo incontro nel gennaio dell'anno prossimo per definire un premio legato alla produzione. Soddisfazione da parte della Provincia «perché - commenta l'assessore Floris - abbiamo mantenuto inalterati la produzione e insieme i livelli occupativi». (g.l.p.)